

## Arcigay vicina alle persone Lgbt a rischio isolamento

Date : 30 marzo 2020

Arcigay Varese ricorda che sono attivi servizi di ascolto e momenti di incontro digitali per le persone omosessuali e transgender che in questo momento critico dovuto all'epidemia di coronavirus sono costrette in casa con famiglie intolleranti.

«Questo periodo di quarantena **può essere difficile se in casa si hanno problemi a causa del proprio orientamento sessuale o della propria identità di genere** - spiegano i responsabili di Arcigay - In molti vivono serenamente il proprio orientamento sessuale o la propria identità di genere in famiglia. Altre persone, invece, sono costrette alla quarantena con familiari che non li hanno ancora accettati, oppure con parenti intolleranti che sono soliti utilizzare un linguaggio violento verso le persone Lgbt. Vi è poi chi vive con sofferenza il fatto di non poter rivelare se stesso facendo coming out. Per questo Arcigay Varese prosegue con i **servizi di ascolto** anche in questo momento che per molte persone può essere ancora più complicato da affrontare. Anche in questo momento particolare, la comunità Lgbt della provincia di Varese non è sola.

In particolare, è possibile contattare l'associazione per avere ascolto e informazioni al numero **0332 164 7552** attivo **tutti i giorni dalle 8:00 alle 20:00** (anche su WhatsApp) e sui canali social (Facebook, Twitter e Instagram).

È inoltre possibile fissare un appuntamento in videoconferenza con **Ascolto Attivo Arcobaleno**, lo sportello di ascolto di Arcigay Varese.ù

I servizi sono attivi **anche per genitori o parenti** che vogliono avere consigli e informazioni su come affrontare eventuali criticità legate a queste tematiche.

Infine l'associazione propone anche un momento di accoglienza aperto a tutti: quattro chiacchiere insieme su [arcigayvarese.it](http://arcigayvarese.it), **ogni venerdì dalle ore 20:30 alle ore 22:30**. Questo momento sostituirà l'apertura settimanale della sede provinciale in Via Luini 15 a Varese che resterà chiusa fino al termine dell'emergenza.